



COMUNE DI AQUARA

Provincia di Salerno

AFFISSIONE ALL'ALBO
 Prot. n° 455
 del - 6 FEB. 2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 5 del Reg.

Data: 29/01/2014

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014 - 2015 - 2016. Provvedimenti. -

L'anno **Duemilaquattordici** (2014), il giorno **Ventinove** (29), del mese di **Gennaio**, alle ore **18,00**, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza dell'avv. **Pasquale Brenca**, nella sua qualità di **Sindaco**, si è riunita la Giunta Comunale;

Per riunione Ordinaria (art. 4 Regolamento per funzionamento della Giunta Comunale). -

Componenti	Presenti	Assenti	
<i>Avv Pasquale Brenca</i>	X		Assegnati n.: 3 In Carica n.: 3 Presenti n.: 2 Assenti n.: 1
<i>M.llo Alessandro Marchese</i>	X		Assenti i Signori: ing. Giuseppina Lucia
<i>Ing. Giuseppina Lucia</i>		X	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. **Fernando Antico**;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
<p>VISTO: si esprime parere FAVOREVOL in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 29/01/2014</p>	<p>SI DA' ATTO: che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. -</p> <p>IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Ing. Giuseppe Lembo [Tecnica]</p>

La Giunta Comunale

Premesso che:

la legge 06 novembre 2012, n° 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", prevede che su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'organo di indirizzo politico adotti il "Piano triennale di prevenzione per la Prevenzione della Corruzione";

nel corso della Conferenza Unificata del 24 luglio scorso è stata sancita l'intesa, prevista dai commi 60 e 61 della legge n° 190 / 2012 in materia di anticorruzione, con la quale si è definito che, in sede di prima applicazione, l'adozione del "Piano triennale di prevenzione per la Prevenzione della Corruzione" deve avvenire entro il 31 gennaio 2014;

ad oggi a tali intese deve aggiungersi che il successivo decreto legislativo 14 marzo 2013, n° 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in vigore dal 21 aprile, contiene norme che incidono in detta materia;

l'art.10 del cennato decreto prevede che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, altro strumento, di cui le amministrazioni devono dotarsi, costituisca di norma una sezione del "Piano triennale di prevenzione per la Prevenzione della Corruzione";

le misure del Piano triennale che definisce le regole, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;

gli obblighi di trasparenza costituiscono quindi il presupposto per introdurre e sviluppare il piano di prevenzione della corruzione.

Premesso inoltre, che per espressa previsione del decreto legislativo n° 33 / 2013, gli obiettivi indicati nel **Piano triennale per la prevenzione della corruzione**, devono essere formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali;

Considerato che obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio corruzione nell'attività amministrativa dell'ente con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità, incrementando la trasparenza, ciò nella convinzione che la prima misura per prevenire la corruzione sia proprio quella di ampliare la conoscibilità verso l'esterno dell'attività amministrativa dell'ente;

Visto il contenuto della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica DFP 0004355 P-4.17.1.7.5 - del 25 gennaio 2013, dove si precisa che il concetto di corruzione va inteso in senso lato, che ricomprenda anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, un soggetto, nell'esercizio dell'attività amministrativa, abusi del potere che gli è stato affidato al fine di ottenere un vantaggio privato;

Considerato quindi, che l'obiettivo primario di questa Amministrazione è quello di combattere la **"cattiva amministrazione"**, ovvero l'attività che non rispetta i parametri del **"buon andamento"** e **"dell'imparzialità"**, nonché quello di verificare la legittimità degli atti, e così contrastare l'illegalità;

Preso atto della proposta del **"Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione"**, anni 2014, 2015 e 2016, formulata dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

Vista la legge 07 agosto 1990, n° 241 e ss. mm. ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento sul funzionamento dei controlli interni;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che descrive la struttura organizzativa dell'ente e la sua articolazione funzionale;

Riscontrata altresì, la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del TUEL, nonché ai sensi della Delibera A. NA. C. 12/2014, che individua nella Giunta comunale l'organo competente;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi ex art. 49 - comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL), dal Responsabile del Servizio interessato;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai convenuti presenti;

Delibera

- di approvare "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione", anni 2014, 2015 e 2016, di cui alla Legge n° 190 / 2012, che **allegato al solo originale** della presente ne forma parte integrante e sostanziale;

- di provvedere con successivi e separati atti, entro i prossimi anni 2015 e 2016, all'aggiornamento di detto Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;

- di disporre la pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione comunale nel link "Amministrazione Trasparente", nonché la trasmissione agli incaricati di posizioni organizzative, al Nucleo di valutazione / OIV ed al Revisore dei Conti;

- di trasmettere in elenco, la presente deliberazione ai sig.ri Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL). -

- di rendere il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267. -

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco
F.to Avv. Pasquale Brenca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

L'ASSESSORE
F.to Sig. Alessandro Marchese



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal - 6 FEB. 2014;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000);

E' stata trasmessa con lettera n° 455, in data - 6 FEB. 2014, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T. U. E. L. n° 267 / 2000;

Dalla Residenza Comunale, - 6 FEB. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

Dalla Residenza Comunale, - 6 FEB. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal - 6 FEB. 2014, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale,



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico